



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER LA CONCLUSIONE DI UN APPALTO, DA CONCLUDERSI PREVIA PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETTERA B) DEL D.LGS. 50/2016, DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA INTEGRATA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA – Direzione Politiche sociali Via di Francia 1 cap 16149 Genova –
PEC. dpsgarecontabilita.comge@postecert.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, RUP, ai sensi dell'art.31 del Codice è il Dott.ssa Elisa Malagamba - Dirigente della Direzione Politiche Sociali

LOTTO UNICO – CPV 85311000-2 - 85311300-5

Le comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo pec: dpsgarecontabilita.comge@postecert.it.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA

1. Costituisce oggetto del presente avviso la manifestazione di interesse:
 - a) per la messa a disposizione di 100 posti da adibire a strutture di accoglienza, emergenziale e temporanea a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA);
 - b) a partecipare alla successiva trattativa diretta che sarà avviata sul MEPA di Consip per la stipula di un appalto di servizi per la fornitura del servizio di accoglienza ed equipe educative presso le strutture che saranno rese disponibili ed alle condizioni indicate nei successivi capitoli.
2. L'appalto avrà come oggetto un numero massimo di **100 posti** destinati all'accoglienza dei MSNA. Ciascun partecipante potrà mettere a disposizione anche un numero inferiore di posti.

3. L'appalto avrà durata dal 1° febbraio 2022 fino al 30 aprile 2022.

ART.2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

1. La manifestazione di interesse, oltre al possesso dei requisiti generali ex articolo 80 d.lgs. 50/2016, dovrà indicare secondo i **moduli allegati** al presente avviso:
 - a) La struttura messa a disposizione con la precisazione dei posti idonei all'accoglienza;
 - b) Il titolo giuridico attestante la disponibilità dell'immobile;
 - c) La documentazione amministrativa attestante l'idoneità dei locali;
 - d) L'immediata disponibilità dell'immobile indicato dalla data di stipula dell'accordo quadro.
2. I moduli con la documentazione richiesta dovranno essere trasmessi entro e non oltre la data del 26 gennaio 2022 all'indirizzo pec: dpsgarecontabilita.comge@postecert.it.

ART.3 -VALORE DEL SERVIZIO

1. Il valore massimo complessivo preventivato per il contratto è definito in **Euro 675.000,00** al netto dell'IVA. Il valore è stato così determinato stimando una quota giornaliera massima a minore di euro 75,00 a copertura dei costi per i servizi educativi e per l'accoglienza.
2. In ogni caso l'importo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione dei servizi.

ART. 4 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1. Per il **servizio di accoglienza ed equipe educative** con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti, tenuto conto della accoglienza da fornire in condizioni di emergenza, in particolare:
 - a) organizzazione, gestione e modalità dell'intervento educativo, con attenzione agli aspetti della sicurezza, in relazione all'età e alle problematiche degli ospiti e alle caratteristiche strutturali del presidio (es. medicinali di pronto soccorso sotto chiave,).
 - b) la struttura deve essere mantenuta in condizioni igienico sanitarie adeguate ed allestita in modo da garantire la salubrità e l'ordine degli ambienti, la corretta manutenzione degli stessi e delle attrezzature.
 - c) équipe formata da educatori, di cui uno con funzioni di coordinamento e supervisione e da altri operatori di supporto, in numero coerente e variabile in relazione al numero dei minorenni accolti e presenti, così come verrà meglio definito in sede di trattativa diretta, garantendo comunque la presenza di personale nelle 24/h. È prevista la compresenza di almeno due figure nelle fasce orarie diurne e nei momenti in cui la presenza dei minori nella struttura è più numerosa (per esempio i pasti). Nelle ore notturne, oltre alla presenza dell'operatore di supporto, deve essere prevista la reperibilità del coordinatore o di un suo sostituto educatore.

d) il personale in quanto "operante in attività di pubblico interesse" ha divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente.

e) è necessario che il personale non abbia a proprio carico procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, non sia stato sottoposto a misure di prevenzione o condannato, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale e non abbia riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione. A tal fine si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. In conformità a quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006 n. 38 "Norme contro la pedofilia e la pedopornografia anche a mezzo internet", è perpetuamente interdetto da qualunque incarico, ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minorenni chiunque sia condannato o a chiunque sia stata applicata la pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. ("patteggiamento") per delitti di natura sessuale su minorenni o di pedopornografia. Ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39, coloro che intendono impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minorenni, al fine di verificare l'esistenza di condanne per reati di cui agli articoli 600-bis (prostituzione minorile), 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione di materiale pornografico), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile) c.p., sono tenuti a chiedere il certificato penale del casellario (con validità di sei mesi e obbligo di rinnovo alla scadenza) dal quale si attesti l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli di cui sopra.

f) la struttura, è aperta tutti i giorni dell'anno, 24/24 ore, con la reperibilità del coordinatore o di un suo sostituto. Adotta uno stile di lavoro di équipe e organizza l'orario dei turni del personale in modo tale da permettere una presenza adeguata al numero dei minorenni ospiti e alle attività previste, oppure in relazione a situazioni contingenti tipiche di un servizio di immediata accoglienza ed in particolare durante gli ingressi e le dimissioni.

g) il gestore della Struttura assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati, a seguito di nomina da parte del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 2016/679, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione degli interventi di propria competenza

h) la Struttura, operando in condizione di emergenza, accoglie con immediatezza minorenni inviati dall'UCST, dalle Forze di Polizia attraverso il servizio di reperibilità del Comune di Genova stante la disponibilità di posti nella struttura.

i) l'équipe traduce il valore educativo della "buona accoglienza" e valorizza la dignità dell'ospite, gli operatori si adoperano direttamente per garantire la pulizia e l'ordine della stessa (turni), al di là dell'intervento diretto degli ospiti orientato all'autonomizzazione degli stessi.

j) la struttura garantisce ad ogni minorenne un buon clima di accoglienza, tenendo conto delle necessità e problematiche del singolo, rispettandone ritmi e tempi di vita, orientamenti culturali e religiosi

k) la struttura si avvale di attività di mediazione culturale/interpretariato linguistico, con personale idoneo per etnia, cultura e lingua ed in possesso di idoneo titolo professionale e/o diploma ed esperienza nel settore.

l) il gestore ha l'obbligo di applicare tutte le misure previste da provvedimenti ministeriali, regionali e comunali in relazione alla prevenzione e gestione di ogni fase connessa all'emergenza COVID 19;

m) l'équipe garantisce che il minore sia coinvolto nell'impostazione del progetto educativo individuale finalizzato all'osservazione e conoscenza dell'ospite, informato dell'evolversi della propria situazione progettuale e responsabilizzato nelle decisioni nelle quali può essere coinvolto;

ART.5 -SICUREZZA

1. Sarà obbligo dell'affidatario del servizio, in quanto datore di lavoro, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di:
 - a) attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di cui, in particolare, il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - b) porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
 - c) imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 6 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE.

1. L'Ente gestore assumerà la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

ART. 7 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
 - Gestione della presente procedura.
2. I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.
3. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.
4. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.
5. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

6. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
7. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).
8. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il dirigente
Dott.ssa Elisa Malagamba